



CIOFS/FP

Centro Italiano Opere Femminili Salesiane
Formazione Professionale



b

NOTA STAMPA 13 SETTEMBRE

XXIX SEMINARIO EUROPA

13-14 settembre, Nicotel Bisceglie - Bisceglie
15 settembre, Fiera del Levante - Padiglione Regione Puglia - Bari

*La sperimentazione duale in Italia
Un passo per un sistema strutturato di Formazione Professionale
nelle Politiche Attive del Lavoro*

Dichiarazioni di mercoledì 13 settembre

Prima giornata del Seminario Europa

Il Ministro dell'Istruzione Valeria Fedeli
apre la 1° giornata del Seminario Europa CIOFS-FP a Bisceglie

“L’interesse è per tutti i sistemi di istruzione”

Si è aperto oggi a Bisceglie, in Puglia, il 29° **Seminario Europa** organizzato da **CIOFS-FP** (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane – Formazione Professionale) e **FORMA** (Associazione nazionale di enti di Formazione Professionale) sull'**Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**, via alternativa di apprendimento a partire dall'esperienza per i giovani che vogliono intraprendere un mestiere.

Dopo un lungo periodo di scarsa attenzione delle istituzioni ai percorsi alternativi a quelli scolastici tradizionali, ci sono **importanti sviluppi in divenire**: la **definizione di un Sistema duale pienamente compiuto, articolato su vari livelli e attivo in tutto il Paese** oltre all'**attivazione della sperimentazione del Ministero del lavoro sull'alternanza scuola-lavoro**.

- **Dichiarazioni della Ministra Istruzione Valeria Fedeli** (sotto)
- **Opinione degli organizzatori CIOFS-FP** Direttore Nazionale, **Angela Elicio**
- L'opinione **del mondo delle PMI** per voce di **Riccardo Giovani**, Confartigianato
- Il **punto di vista giuridico** del Prof. **Giulio Salerno**, docente di Istituzioni di Diritto Pubblico all'Università di Macerata

DICHIARAZIONE Ministra VALERIA FEDELI sulla Formazione Professionale

“Se oggi sono qui al Seminario Europa Ciofs-Fp è per una scelta, perché sono interessata a tutte le parti di un sistema di istruzione plurale, un sistema che si misura con gli obiettivi di un Paese Italia in fase di cambiamento. I talenti delle persone devono tener conto dell'economia reale, in quest'ottica lavoriamo in parallelo anche con il Ministero del Lavoro”.

“La formazione professionale è uno degli assi su cui puntare non solo per il triennio, ma anche il quadriennio per giocare il titolo in Europa, ma anche con il completamento con la specializzazione degli ITS”.

A proposito dell'**alternanza scuola-lavoro è una innovazione didattica, è istruzione**, diversamente dell'apprendistato che è lavoro. **L'alternanza deve esser aperta a tutti e a chi dice che al Sud non ci sono possibilità, rispondo che ci sono comuni, enti pubblici, biblioteche ...** si possono attivare progetti e far capire ai ragazzi non solo i meccanismi del lavoro ma anche come funziona il nostro Stato.”

In chiusura **anticipo che a dicembre convocherò gli Stati Generali dell'alternanza aperti a tutti, per chiamare il Paese alle sue responsabilità formative.**”

Opinione degli organizzatori CIOFS-FP e FORMA, parla Angela Elicio del Direttore CIOFS-FP

“In passato la Formazione Professionale non è stata sufficientemente riconosciuta dalle Istituzioni: ci pare di capire da questa presenza e dalle parole ascoltate anche a livello operativo, i percorsi professionalizzanti dal triennio all'ITS, diventeranno una realtà anche nel nostro paese. Il sistema duale italiano ha tutte le carte in regola per avere successo, come Ciofs-Fp e Forma possiamo affermare che l'esperienza matura in decenni ci hanno sempre dato questa certezza. Confrontarci con il Ministro Fedeli per l'Istruzione e questo venerdì 15 in Fiera Levante, con l'on Bobba, ci dà il segnale che attendevamo: che si stia lavorando per i giovani e l'occupazione. La sperimentazione Duale ha contribuito a “dare ossigeno” al sistema IeFP, ma ha ancora limitate risorse finanziarie disponibili. Vorremo una prospettiva economica anche per il futuro. Con i fondi attuali della sperimentazione, si sono attivati di percorsi di IV anno presso 10 Regioni, 4 delle quali non avevano mai avviato questa tipologia di offerta, ampliare ulteriormente il ventaglio dell'offerta formativa del sistema IeFP nelle Regioni è il nostro obiettivo”.

Uno dei solleciti della Ministra Valeria Fedeli nel corso del Seminario Europa è stato indirizzato al modo produttivo “**c'è una sottovalutazione delle imprese dell'opportunità dell'apprendistato**” nel corso del suo intervento afferma **Riccardo Giovani**, Confartigianato

“Le aziende sono interessate. Per l'artigianato, l'apprendistato rappresenta da sempre un canale privilegiato del mondo del lavoro, come dimostrano anche i dati sulle assunzioni degli apprendisti negli ultimi dodici mesi, che nelle piccole medie imprese sono del 50% in più rispetto alle grandi aziende. Ci auspichiamo che i futuri interventi di incentivazioni per le nuove assunzioni, vengano principalmente destinati all'apprendistato, che in tutte le sue forme torni ad essere il canale privilegiato d'ingresso di avvio al lavoro giovanile.”

Anche a livello normativo ci sono sviluppi **L'interrogativo sulla legge**: la dichiarazioni di **Giulio Salerno**, docente di Istituzioni di Diritto Pubblico all'Università di Macerata

“**La Ministra** ha fatto dichiarazioni molto importanti per l'Istruzione e Formazione Professionale: innanzitutto ne **ha riconosciuto il ruolo della IeFP**, distinto rispetto a quello della scuola e **indispensabile per il perseguimento dell'obiettivo che deve accomunare**, in un rapporto di efficace collaborazione, **tutti gli attori del sistema educativo nazionale**. In questo quadro è **necessario concentrare l'attenzione sul processo di attuazione del decreto sulla riforma dell'istruzione**

professionale di Stato e sui raccordi con la IeFP (d.lgs. n. 61/2017). Si tratta di un **processo** senz'altro non facile ma **che**, come ha detto la stessa Ministra, **determinerà alcuni elementi fondamentali del futuro assetto dell'istruzione professionalizzante in Italia. Occorre poi che tutte le Regioni diano piena attuazione alle nuove norme generali sull'istruzione introdotte**, con immediata efficacia, dal decreto, come, ad esempio, il quarto anno a regime. **Queste nuove norme stabiliscono già un quadro di sistema della IeFP che deve essere concretamente attuato in tutto il territorio nazionale**, superando quegli ostacoli che attualmente impediscono la presenza della IeFP proprio **nelle realtà dove sarebbe più utile per i nostri giovani**. Non si dovrà procedere verso una “unificazione” dei due sistemi (IP e IeFP) perché ciò significherebbe far venire meno quella “distinzione” garantita dallo stesso decreto. **Sarà indispensabile, invece, dare effettiva “pari dignità” alla IeFP, mediante un assetto stabile, strutturato, completo della filiera formativa** e assicurare la continuità e la certezza delle risorse necessarie.

Ufficio stampa

Maria Grazia Balbiano – 347 36 07 342 – mg.balbiano@mariagraziabalbiano.com

Bianca Piazzese – 339 68 38 650 – bianca@biancapiazzese.it